



Venerdì 13 ottobre sciopero di 24 ore!!!

Un'altra giornata di lotta contro le scelte sul TPL romano e
il concordato preventivo chiesto dal Comune di Roma.

LA NOSTRA LOTTA CONTINUA!!!

Una soluzione che comporta un'alta percentuale di rischio fallimento, con tutto quello che ne potrebbe conseguire in termini di occupazione, salario e qualità della vita per i quasi 12 mila lavoratori. Rischi che comunque non diminuirebbero anche in caso che l'iter, iniziato con la richiesta formale presentata dal comune di Roma il 18 settembre, andasse come previsto dalla giunta. I risparmi, a garanzia del rientro di quanto spetta alle migliaia di creditori, li vorranno tirar fuori dalle tasche dei lavoratori. Aumento dell'orario di lavoro (da 37 a 39 ore come previsto dal CCNL che porta la firma di CGIL-CISL-UIL), intervento in pejus sull'accordo di II° livello e forte rischio di esuberanti.

Un copione già visto che la giunta romana, il cosiddetto nuovo, ha deciso di seguire per la recita interna alla tragicomica commedia della politica italiana. Nella primavera prossima sono previste le elezioni politiche. Da una parte il vecchio sistema dei partiti, responsabile del saccheggio e del pessimo stato attuale di ATAC, punta forte sul suo fallimento prima delle prossime elezioni. Per far questo ha messo in moto la sua macchina da guerra attraverso la politica, i media, i creditori e le banche. Sarebbe la fine del suo sporco lavoro iniziato ormai 20 anni fa e regalarla così ai suoi amici privati e far ricadere sul governo di Roma, quindi sui 5 stelle, le conseguenze politiche di questo. Dall'altra i penta stellati, per un anno e mezzo rimasti praticamente immobili di fronte alla situazione catastrofica di ATAC incapaci di programmare una gestione distinta rispetto alle passate amministrazioni che, di fronte alla improvvisa accelerazione data dal vecchio sistema al problema, hanno reagito puntando su l'unica soluzione le cui procedure di lunga durata li fa sperare di arrivare indenni alle prossime elezioni, prima che esploda la bomba ATAC. Vittime sacrificali i lavoratori che, loro signori, vorrebbero spettatori inerti di questa guerra. Lo stesso solco seguito da quell'inutile verbale d'intesa sottoscritto con il comune da gran parte delle OO.SS. aziendali e con il quale, colpevolmente, tentano di far rimanere i lavoratori sui loro divani.

**NOI DICIAMO NO!! IN QUESTA PARTITA I LAVORATORI DEVONO
ESSERE PROTAGONISTI. FACCIAMO SENTIRE FORTE LA NOSTRA**

VOCE, LE NOSTRE RAGIONI.

PAGHI CHI HA SACCHEGGIATO ATAC!!!!!!!!!!

SCIOPERIAMO COMPATTI.

**MOSTRIAMO A LORO SIGNORI CHE NON SIAMO DISPOSTI A SUBIRE
SULLA NOSTRA PELLE I LORO SPORCHI GIOCHETTI.**